

Oggetto: Conservazione certificati esito “Ripetere” – tutela e responsabilità professionale

Gentili Soci,

sono stati riscontrati casi in cui certificati di revisione con esito “Ripetere” risultano ristampati successivamente con modifiche nelle “note ispettore”, mediante eliminazione di annotazioni tecniche originariamente inserite per indicare gli interventi necessari al ripristino del veicolo.

Tali alterazioni, se confermate, configurano una situazione estremamente grave e legalmente perseguibile.

Si richiama l’attenzione sul fatto che, in caso di controllo o contestazione, **la responsabilità tecnica ricade sull’ispettore che ha firmato l’atto originario**. La mancanza di coerenza tra le prescrizioni iniziali e la documentazione successivamente esibita può esporre il professionista a:

- contestazioni disciplinari
- responsabilità amministrative
- possibili profili di rilevanza penale

Anche qualora le modifiche non siano state effettuate direttamente dall’ispettore, l’assenza di una copia conforme dell’atto originario può rendere difficoltosa la dimostrazione della correttezza del proprio operato.

Per questo motivo si raccomanda con la massima fermezza di:

- conservare sempre copia del certificato con esito “Ripetere” nella sua versione originale (foto, PDF, scansione o copia cartacea);
- archiviare tale copia in modo sicuro e facilmente reperibile;
- qualora si utilizzi il computer dell’officina per la stampa, **eliminare immediatamente il file dopo la stampa**, evitando che rimanga salvato o accessibile per successive modifiche.

La presente costituisce **disposizione raccomandata in via prudenziale**, in attesa che la Direzione Generale – alla quale la questione è già stata formalmente notificata – predisponga un protocollo operativo e le relative modifiche procedurali atte a risolvere il problema all'origine.

Si invita pertanto tutti i soci a dare immediata applicazione a quanto sopra.

La tutela della vostra professionalità passa anche da queste attenzioni operative quotidiane.

Cordiali saluti

20/02/2026 - IL DIRETTIVO